

CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITA'

UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI DI BARI

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

L'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni (USSM) di Bari è un organo periferico regionale del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità che opera su mandato della Autorità Giudiziaria Minorile per la realizzazione degli interventi sociali e l'attuazione dei provvedimenti penali nei confronti dei minori, imputati e condannati nell'ambito del territorio di specifica competenza che comprende i comuni presenti sui territori della provincia di Bari – Bat e Foggia. L'USSM prende in carico minori che abbiano commesso reati in età compresa tra 14 e 18 anni ed interviene in favore di minori e giovani adulti sino al 25° anno di età se ancora sottoposti a procedimenti penali di competenza dell'Autorità Giudiziaria Minorile, con l'obiettivo primario di aiutare gli stessi e le loro famiglie a superare eventuali difficoltà, favorendo il reinserimento sociale.

Il contesto normativo che definisce il mandato e gli interventi professionali dell'USSM per l'attuazione delle norme processuali minorili disciplinate dal DPR 448/88 (misure cautelari, messa alla prova e sanzioni sostitutive) nonché a quelle alternative previste dall'ordinamento penitenziario L. 354/75 e dal Dpr. 230 del 2000, all'attuazione delle "misure di comunità", disciplinate dal D.L. 121/2018 e per l'esecuzione delle sanzioni sostitutive delle pene detentive brevi disciplinate dalla legge Cartabia n. 150.

L'USSM, inoltre, sempre su richiesta dell'Autorità Giudiziaria e ai sensi della L. 66/1996 "Norme contro la violenza sessuale" attiva, secondo quanto previsto dall'art.11, interventi di sostegno nei confronti dei minori che abbiano subito abuso e/o violenza sessuale.

Interviene, altresì, nei casi di sottrazione internazionale di minori secondo quanto previsto dalla Convenzione dell'Aja del 25 ottobre 1980, ratificata in Italia con L. 64/1994.

Le funzioni svolte dal servizio sono essenzialmente le seguenti:

- **Prende in carico**, in collaborazione con il servizio sociale dell'Ente Locale, i minori/giovani adulti sottoposti a procedimento giudiziario e fornisce alla Magistratura un quadro conoscitivo sulla situazione personale, familiare e sociale, utile per le decisioni che la stessa deve adottare. Nel contempo approfondisce con il minore/giovane adulto e con la sua famiglia gli aspetti relativi al procedimento penale.
- **Assiste** i minori/giovani adulti in tutte le fasi processuali, nonché nel corso dell'esecuzione sia delle pene detentive, alternative e/o sostitutive, sia delle misure di sicurezza e li accompagna con attività di sostegno e controllo, in relazione ai provvedimenti penali (misure cautelari, messa alla prova, misure di comunità, misure sostitutive e alternative alla detenzione e di sicurezza) che possono essere adottati nei loro confronti.
- **Realizza percorsi di educazione alla legalità e cittadinanza attiva** finalizzati a sensibilizzare ed informare gruppi di ragazzi su tematiche inerenti le conseguenze di determinate condotte antisociali, anche avvalendosi della collaborazione di esperti in specifiche problematiche.

- **Garantisce interventi di consulenza e sostegno** alle minori vittime di abusi sessuali e alle loro famiglie, anche in accordo con i servizi degli Enti Locali e/o con altri servizi specialistici.
- **Fornisce all'Autorità Giudiziaria**, nei casi di minori vittime di sottrazione internazionale, elementi valutativi sulla situazione socio-familiare del nucleo residente sul territorio di competenza, assicurando assistenza in caso di eventuale riaffidamento.
- **Attua interventi** di segretariato sociale, fornendo informazioni all'utenza in carico o a cittadini che ne facciano richiesta, sul sistema dei servizi sociali e sulle risorse esistenti e fruibili nell'ambito della comunità locale.
- **Offre consulenza** e mette a disposizione di operatori e studenti indicazioni bibliografiche e documentazione sulle materie attinenti i suoi ambiti di interventi.
- **Garantisce** agli studenti del corso di Laurea in Scienze di Servizio sociale attività di supervisione didattica nell'ambito dei percorsi di tirocinio da loro effettuati sulla base della convenzione stipulate tra il CGM e le Università degli Studi che ne hanno fatto richieste.

MANDATO ISITUZIONALE

Gli interventi numericamente più rilianti si realizzano nei confronti dei ragazzi nella fascia di età compresa tra i 14 ed i 25 anni denunciati a piede libero per i fatti commessi quando erano minorenni e per i quali, in previsione dell'udienza, viene predisposta una relazione socio-familiare, nonché l'eventuale progetto finalizzato ad affrontare e superare situazioni di difficoltà.

Qualora ritenuto necessario dall'ufficio o richiesto dall'Autorità Giudiziaria nell'ambito di una misura penale, l'USSM, anche in collaborazione con i servizi istituiti dagli Enti territoriali e, in presenza di patologie di natura sanitaria, con quelli della ASL, affianca il minore/giovane adulto e la sua famiglia per la realizzazione del progetto educativo individualizzato, svolgendo, altresì, attività di monitoraggio e verifica.

L'USSM interviene anche nei confronti dei minori arrestati in flagranza di reato, sottoposti a fermo giudiziario e condotti presso il Centro di Prima Accoglienza o riaccompagnati presso la propria abitazione e per i quali il Giudice per le Indagini Preliminari può disporre una misura cautelare.

Si lavora, inoltre, congiuntamente agli operatori dell'Istituto Penale per i Minorenni in favore dei minori/giovani adulti che sono sottoposti a custodia cautelare o sono in espiazione di pena detentiva.

L'USSM provvede all'accertamento dell'idoneità del domicilio previsto dalla L.199/2010 e successivo D.L. 211/2011 riguardanti la possibilità per i minori/giovani adulti definitivi di usufruire del beneficio di eseguire la pena, non superiore ai diciotto mesi, presso il proprio domicilio o una struttura comunitaria.

L'Ufficio collabora stabilmente con le equipe delle Comunità del privato-sociale (socioeducative, terapeutiche e socio-sanitarie) nelle quali vengono inseriti i ragazzi con provvedimento giudiziario.

L'USSM, inoltre, collabora con il Centro Giustizia Minorile e di Comunità per l'individuazione della struttura idonea tenendo conto delle esigenze e delle specificità del giovane, monitorando il suo percorso mediante contatti telefonici costanti e incontri periodici con gli operatori di riferimento.

L'Ufficio predispone ed attua, nell'ambito degli indirizzi e delle attività di programmazione e coordinamento del Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità e del Centro Giustizia Minorile e

di Comunità, progetti ed iniziative rivolte all'ampliamento delle risorse destinate all'utenza e al miglioramento dell'operatività del Servizio

RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLAMENTARI

- L. n. 1085/1962 – Ordinamento degli Uffici di Servizio Sociale e istituzione dei ruoli del personale del predetto servizio
- L. n. 354/1975 – Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà
- D.P.R. n. 448/1988 – Disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni
- D. Lgs. n. 272/89 – Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del D.P.R. n.488/88, recante disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni.
- D.L. n. 92/2014 convertito con modifiche nella L. n. 117/2014 che estende gli interventi dell'USSM fino al 25° anno di età
- D.P.R. n. 230/2000 – Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà
- D. Lgs. n. 121/2018 – Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni, in attuazione della delega di cui all'art.1, commi 82,83 e 85 lettera p, della legge 23 giugno 2017, n.103
- D. Lgs. n. 134/2021 – Delega al Governo per l'efficienza del processo penale nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari
- D. Lgs. n. 150/2022 – Attuazione della legge 27 settembre 2021, n. 134, recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari
- D. Lgs. n. 123/2023 – Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale
- Circolare n. 72676 del 16 maggio 1996 – Organizzazione e gestione tecnica degli USSM
- Circolare n. 5351 del 17 febbraio 2006 – Organizzazione e gestione tecnica degli USSM

ORGANIZZAZIONE

L' USSM di Bari è diretto dal direttore che coordina l'attività interna e rappresenta all'esterno l'Ufficio curando i rapporti con gli utenti e le istituzioni.

Ciascun Funzionario della Professionalità di Servizio Sociale, oltre ad occuparsi della presa in carico dei singoli minori/giovani adulti assegnati, è anche referente di progetti realizzati in collaborazione con cooperative sociali/associazioni/enti di formazione e prende parte a specifiche attività formative, di studio, ricerca e di approfondimento.

I Funzionari della Professionalità di Servizio Sociale e Pedagogici, avvalendosi del significativo apporto degli operatori della segreteria tecnica, svolgono l'attività professionale oltre che nella sede dell'Ufficio anche all'esterno o in modalità agile per l'effettuazione di indagini socio-familiari.

Le attività professionali si svolgono secondo modelli teorici e strumenti metodologici di riferimento.

Strumento prioritario è il colloquio, utilizzato sia con i ragazzi che con i genitori; lo stesso, quando ritenuto opportuno dall'operatore, può essere effettuato, oltre che nella sede dell'Ufficio o dell'Ente Locale, anche presso le abitazioni familiari nel corso della visita domiciliare oppure presso le sedi recapito oppure in videochiamata utilizzando varie piattaforme informatiche.

I Funzionari della Professionalità di Servizio Sociale e Pedagogici effettuano attività esterna sia presenziano alle Udienze preliminari e, su convocazione da parte dell'Autorità Giudiziaria Minorile a quelle Dibattimentali, che si tengono presso il Tribunale per i Minorenni, penale spostandosi sul territorio per i necessari contatti con i ragazzi e le loro famiglie e con le istituzioni locali e associazioni del privato sociale che possono rappresentare una risorsa per i ragazzi in carico.

Altro strumento operativo è l'equipe, gruppo di lavoro che comprende operatori di diversa professionalità appartenenti ad altri Servizi Minorile e/o enti, associazioni e comunità educative del privato sociale che si occupano anch'essi della situazione personale e/o familiare del minore/giovane adulto.

L'attività si esplica, infine, con la produzione di documentazione professionale (relazioni, registrazioni degli interventi, verbali delle riunioni) sia ad uso interno che finalizzata alla fruizione della stessa da parte dell'Autorità Giudiziaria minorile e di altri Servizi Sociali.

L'Ufficio si confronta e collabora con gli altri Servizi Minorili, nell'ottica di migliorare la qualità e l'efficacia degli interventi a fore dei minori/giovani adulti in carico.

L'USSM collabora con i presidi territoriali per gli opportuni interventi di mediazione diretta e indiretta, di riconciliazione/riparazione o di mediazione penale e familiare. E' in via di definizione la realizzazione di un protocollo per la Giustizia Riparativa con il Centro di Giustizia Riparativa di nuova istituzione presso il Comune di Bari.

Nell'ambito degli accordi interistituzionali tra il Centro di Giustizia Minorile e di Comunità e l'Università degli Studi – Corso di Laurea in Scienze di Servizio Sociale, l'Ufficio si rende, altresì, disponibile ad accogliere studenti per lo svolgimento dei tirocini, i quali rappresentano, sia per l'Ufficio che per il tirocinante, un reciproco arricchimento ed un apporto significativo.

Sulla base di un protocollo d'intesa nonché su prassi operative consolidate l'Ufficio collabora con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna competente per territorio, al fine di porre in essere interventi congiunti e qualificati nei confronti dei giovani adulti che, al compimento del 25° anno di età, devono transitare dal settore penale minorile a quello degli adulti. Tra i due servizi esiste, infatti, una proficua ed efficace collaborazione che si concretizza attraverso la continuità nell'accompagnamento del processo socioeducativo e l'invio tempestivo della documentazione maggiormente significativa.

L'Ufficio partecipa, in ambito locale, nazionale ed europeo ed insieme ad altre istituzioni del territorio, all'elaborazione ed attuazione di progettualità che riguardano la prevenzione, il recupero, la ricerca e lo studio del disagio giovanile, nonché all'implementazione ed al raccordo di risorse e di opportunità in favore dei minori anche attraverso la stipula di protocolli operativi e la partecipazione ai tavoli di concertazione dei Piani di Zona ai sensi della L. n. 328/2000.

Nella sua operatività, l'Ufficio conferma la logica di integrazione con il territorio, sia attraverso costanti missioni dalla sede di servizio – che assicurino gli indispensabili contatti diretti – sia con l'implementazione delle Sedi Recapito e degli Sportelli Territoriali sui territori delle province Bari-BAT e Foggia.

Si attiva per il consolidamento degli interventi di prevenzione della devianza attraverso la collaborazione con le agenzie educative e formative, le Forze di Polizia e le associazioni di volontariato.

Inoltre, pone massima attenzione alla verifica dei processi operativi in riferimento alla efficacia degli stessi rispetto alla realtà esistenziale dell'utenza con verifiche periodiche.

L'Ufficio si articola in aree:

Area Tecnica: è lo spazio di specificità professionale del Servizio Sociale nella quale operano le figure professionali dei Funzionari della Professionalità di Servizio Sociale e Pedagogica.

Area Segreteria Tecnica: si occupa, nel rispetto della privacy, della gestione dei dati personali, familiari e giuridici contenuti nei fascicoli personali dei minori/giovani adulti in carico all'Ufficio.

Area degli Affari Generali: si occupa degli aspetti inerenti la gestione amministrativa-contabile e della gestione del personale nonché della fase amministrativa propedeutica all'avvio delle progettualità realizzate in favore dell'utenza.

Sedi distaccate o di recapito: per facilitare il contatto e rendere più efficace la presenza sul territorio l'Ufficio ha una propria sede distaccata a Foggia, una sede recapito a Trani (BT) e l'altra a Manfredonia (FG) nonché sportelli territoriali ubicati, per la provincia di Bari, a Monopoli, Noicattaro, Putignano, Santeramo in Colle e Ruvo di Puglia. Per la provincia di Foggia a San Severo. Sono di prossima attivazione le aperture degli sportelli a Molfetta e ad Altamura

Il Servizio espleta le proprie attività istituzionali nell'ambito del Distretto di Corte d'Appello di Bari che comprende le province di Bari, BAT e Foggia.

INDICAZIONE DEI NOMINATIVI DEI RESPONSABILI DELLE AREE

AREE	RESPONSABILE
Direzione	Dott. Manzo Sabino Funzionario della Professionalità di Servizio Sociale. Area III
Area degli Affari Generali	Dott.ssa Patera Maria. Funzionario Amministrativo. Area III
Area Segreteria Tecnica	Dott.ssa La Fortezza Angela. Funzionario della Professionalità Pedagogica. Area III

Area Tecnica	• Referente territoriale SUD –EST • Referente territoriale SUD – OVEST • Referente territoriale NORD – EST • Referente territoriale NORD –OVEST • Referente territoriale Foggia SUD
--------------	---

CARATTERIZZAZIONI QUALITATIVE

L'USSM di Bari nel suo ruolo di "servizio pubblico" rivolto ai cittadini minorenni che entrano nel circuito penale e alle loro famiglie, garantisce:

Imparzialità

Significa porre attenzione e cura a far sì che il ragazzo e i suoi familiari non siano discriminati, che vengano rispettate le differenze di genere, nazionalità, religione o ideologia e che ciascuno riceva uguale attenzione pur nella differenza dei percorsi personali e delle situazioni giuridiche.

Rispetto dei diritti di ciascuno

Significa che anche in un Servizio al quale il minore/giovane adulto e la sua famiglia non si rivolgono per "propria scelta" sia riconosciuto il loro diritto a scegliere se e come accettare l'intervento del Servizio, se e come collaborare ad un progetto educativo, se e come mantenere il riserbo su alcuni aspetti della loro situazione che non intendono dover esporre.

Riconoscibilità e Responsabilità

Significa che ogni Funzionario della Professionalità di Servizio Sociale del Servizio e Pedagogico è riconoscibile per la firma su ogni relazione e comunicazione indirizzata all'utenza e all'Autorità Giudiziaria

Professionalità

Significa che ogni Funzionario della Professionalità di Servizio Sociale e Pedagogica del Servizio ha un titolo di studio idoneo alla professione che svolge ed è tenuto ad aggiornarsi professionalmente in modo continuativo e nel rispetto della Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2005 "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti"

Accessibilità, flessibilità e disponibilità

Significa che il pubblico viene ricevuto in spazi accoglienti, negli orari di apertura del Servizio su appuntamenti prefissati ma anche concordati in base a particolari esigenze dei minori/giovani adulti e delle loro famiglie e che si utilizzano per causare minor disagio possibile, oltre alla sede centrale di Bari, anche la sede distaccata di Foggia, le sedi recapito e gli sportelli territoriali.

Continuità

Significa che viene sempre assegnato uno specifico Funzionario della Professionalità di Servizio Sociale e Pedagogica per seguire il singolo minore/giovane adulto, operatore che, salvo cause di forza maggiore, resterà lo stesso sino al termine del procedimento penale e che sono comunque garantite, durante gli orari di apertura del Servizio, anche specifiche urgenze che dovessero manifestarsi.

Chiarezza e trasparenza

Significa che i Funzionari della Professionalità di Servizio Sociale e Pedagogica cercano di spiegare in modo semplice tutte le informazioni necessarie, si accertano se il minore/giovane adulto e i suoi familiari le abbiano comprese e si rendono disponibili a ripeterle e approfondirle durante tutto l'iter penale e, in alcuni casi, anche successivamente per chiarire loro ulteriori dubbi e richieste.

Riservatezza

Significa che al minore/giovane adulto e alla sua famiglia si garantiscono colloqui in locali e tempi "dedicati" alla sola presenza dei soggetti previsti e che viene tutelata la privacy nella gestione dei dati personali. Solo l'Autorità Giudiziaria (che ha incaricato l'USSM di occuparsi del minore/giovane adulto) e agli altri operatori coinvolti nel percorso penale, saranno fornite le informazioni necessarie e utili affinché sia possibile per l'Autorità Giudiziaria comprendere al meglio la situazione e per gli operatori fornire il sostegno più opportuno.

Scrupolo e accuratezza nella gestione del lavoro

Significa che ogni unità di personale da chi riceve il minore/giovane adulto e i suoi familiari all'ingresso nel servizio o risponde alle loro telefonate al Funzionario della Professionalità di Servizio Sociale e Pedagogica incaricato di seguirlo, si impegna ad offrire attenzione e cura nell'accoglienza e nella produzione di tutte le azioni che caratterizzano la presa in carico complessiva.

Personalizzazione degli interventi

Significa che al minore/giovane adulto e alla sua famiglia vengono garantiti standard minimi d'intervento uguali per tutti, ma anche che si pone attenzione all'individualizzazione dei progetti socio-psico-educativi che devono essere il più possibile "tagliati" su misura sulle risorse personali, i bisogni educativi e le carenze presenti nella situazione di vita del minore/giovane adulto oltre che congruenti con le risorse territoriali disponibili.

Attenzione costante agli aspetti "emotivi", "cognitivi" e "moralì" coinvolti

Significa che i Funzionari della Professionalità di Servizio Sociale e Pedagogica nel loro intervento sono attenti a costruire una "relazione" con il minore/giovane adulto, indipendentemente dalla sua storia e dal reato commesso. In questa "relazione", nel rispetto della diversità dei ruoli (operatore/utente) e delle posizioni (adulto/minore) c'è spazio e interesse ad esplicitare e comprendere le motivazioni di ciascuno e a sostenerlo anche nei momenti di difficoltà o di caduta affinché il percorso penale possa avere sempre un esito se non positivo almeno responsabilizzante.

DOVE, COME, QUANDO CONTATTARCI

UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI DI BARI

Indirizzo: Via Amendola 172/C – 70126 Bari

Telefono: 080/9269011 (centralino)

e-mail: ussm.bari.dgmc@giustizia.it

pec: prot.ussm.bari@giustiziacert.it

Giorni e orari di apertura

	Dalle	Alle	Dalle	Alle
Lunedì	07.00	13.30	14.00	19.30
Martedì	07.00	13.30	14.00	19.30
Mercoledì	07.00	13.30	14.00	19.30
Giovedì	07.00	13.30	14.00	19.30
Venerdì	07.00	13.30	14.00	16.30

UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI DI BARI –sede distaccata di Foggia

Indirizzo: Piazza Umberto Girdano,1 – 70121 Foggia

Telefono: 0883/ 776031

e-mail: ussm.bari.dgmc@giustizia.it

pec: prot.ussm.bari@giustiziacert.it

Giorni e orari di apertura

	Dalle	Alle	Dalle	Alle
Lunedì	07.00	13.30	14.00	17.30
Martedì	07.00	14.00		
Mercoledì	07.00	14.00		
Giovedì	07.00	13.30	14.00	17.30
Venerdì	07.00	14.00		